

ESTRATTO CONTO AL 31.12.2012

Numero Conto Corrente: 000102407547

Espresso in: EURO

03165

CRAL GRUPPO CMV SERVIZI
VIA BALDASSARE MALAMINI 1
44042 CENTO FE

Gentile Cliente, le inviamo l'estratto del suo conto corrente.

RIEPILOGO GENERALE

Saldo iniziale al 31.12.2012	Uscite	Entrate	Saldo finale al 31.12.2012
0,00	0,00	71.334,00	71.334,00

Di seguito l'elenco, in ordine cronologico, delle operazioni effettuate sul conto corrente nel periodo 31.12.2012 - 31.12.2012.

ELENCO MOVIMENTI

Data	Valuta	Descrizione	Uscite	Entrate
31.12.12		SALDO INIZIALE		
31.12.12	31.12.12	BONIFICO A VOSTRO FAVORE DA C.M.V. SERVIZI S.R.L. PER PRIMA QUOTA CONTRIBUTIVO ANNUALE CRAL AZIENDALE CRO OPERAZIONE 46327766102		71.334,00
31.12.12	31.12.12	COMPETENZE DI LIQUIDAZIONE		0,00
31.12.12		SALDO FINALE A VS. CREDITO		71.334,00

SOGGETTI QUALIFICABILI QUALI SOGGETTI CONNESSI AD UNA PARTE CORRELATA

Gentile Cliente,

UniCredit S.p.A., in osservanza delle Nuove Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le banche (Titolo V Capitolo 5), la informa che, allo scopo di presidiare il rischio che la vicinanza di taluni soggetti ai centri decisionali della Banca possa compromettere l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni relative alla concessione di finanziamenti e ad altre transazioni, **ha l'obbligo sia di censire i soggetti che in virtù di particolari relazioni con la stessa intrattenute costituiscano una parte correlata(1), sia quello di individuare i soggetti connessi(2).**

In tale prospettiva, qualora lei si riconoscesse soggetto connesso, come definito nella nota in calce, voglia informare tempestivamente UniCredit S.p.A. di tale circostanza, per consentire alla stessa di effettuare un censimento corretto e completo. Voglia, altresì, comunicare tempestivamente anche le circostanze sopravvenute che possano comportare modifiche rispetto a quanto da lei eventualmente dichiarato.

Come di consueto, il personale dell'Agenzia presso la quale intrattiene i rapporti di conto corrente è a disposizione per ogni chiarimento in merito a quanto sopra.

Nel ringraziarla per la collaborazione le porgiamo distinti saluti.

(1) Sono "parte correlata" di UniCredit i soggetti di seguito indicati, in virtù delle relazioni intrattenute con UniCredit S.p.A.:

- l'esponente aziendale di UniCredit (gli amministratori e i sindaci, il direttore generale e chi svolge cariche comportanti l'esercizio di funzioni equivalenti a quella di direttore generale);
- il partecipante al capitale di UniCredit tenuto a chiedere le autorizzazioni a Banca d'Italia;
- il soggetto, diverso dal partecipante, in grado di nominare, da solo, uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale di UniCredit, anche sulla base di patti in qualsiasi forma stipulati o di clausole statutarie aventi per oggetto o per effetto l'esercizio di tali diritti o poteri;
- una società o un'impresa anche costituita in forma non societaria su cui UniCredit o una società del gruppo bancario UniCredit sia in grado di esercitare il controllo o un'influenza notevole;

Servizio Clienti	800.57.57.57	Servizio Clienti Imprese	da rete fissa 848.88.00.88 da cellulare +39 0233408967	Sito Internet	www.unicredit.it
------------------	--------------	--------------------------	---	---------------	------------------

- i soggetti che direttamente o indirettamente – anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone – detengono una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale di UniCredit rappresentata da azioni aventi diritto di voto nonché a tutti i soggetti dai medesimi direttamente o indirettamente controllati;
- i soggetti che hanno (tra loro) concluso un accordo – in qualunque forma stipulato e reso pubblico ai sensi di legge – per l'esercizio in comune del diritto di voto nell'Assemblea dei Soci di UniCredit in misura superiore al 2% del capitale sociale, nonché ai soggetti che direttamente o indirettamente li controllano e a tutti quelli che da questi ultimi sono direttamente o indirettamente controllati.

(2) Sono "soggetti connessi":

- le società e le imprese anche costituite in forma non societaria controllate da o soggette a influenza notevole di una parte correlata;
- i soggetti che controllano una parte correlata tra quelle indicate ai numeri 2 e 3 di cui sopra, ovvero i soggetti sottoposti, direttamente o indirettamente, a comune controllo con la medesima parte correlata;
- gli stretti familiari di una parte correlata e le società o le imprese controllate da questi ultimi. Sono stretti familiari i parenti fino al secondo grado e il coniuge o il convivente more-uxorio di una parte correlata, nonché i figli di quest'ultimo.

■ UN VOTO, 100.000 AIUTI CONCRETI

È lieta di presentarle

“Un voto, 100.000 aiuti concreti”

In occasione del Natale, UniCredit ha deciso di avviare un'ulteriore iniziativa di sostegno al Non Profit, mettendo a disposizione un importo complessivo di € 100.000, a titolo di donazione, da distribuire tra le Organizzazioni aderenti al sito www.ilMioDono.it, in base ai voti di preferenza che ciascuna di esse riuscirà ad ottenere secondo le modalità descritte nel Regolamento disponibile nel sito medesimo.

Partecipare, esprimendo la vostra preferenza, è molto semplice:

- basta entrare nella pagina dedicata all'iniziativa su www.ilMioDono.it
- richiedere il codice “Carta per ilMioDono”
- utilizzare tale codice per dare il vostro voto

ilMioDono.it è il sito pubblico di UniCredit dedicato alle Organizzazioni Non Profit in cerca di maggiore visibilità e contributi a supporto delle proprie iniziative. Un modo per UniCredit di avvicinarsi ulteriormente a questo mondo, facilitando i contatti tra le Organizzazioni e le persone che vogliono offrire un aiuto concreto.

L'obiettivo di “Un voto, 100.000 aiuti concreti” è contribuire a incrementare il grado di sensibilizzazione verso le attività del Non Profit, diffondendone e supportandone le iniziative ritenute più meritevoli.

Pensiamo davvero che questo sia un modo speciale per augurarle Buone Feste.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti e dei servizi menzionati e per quanto non espressamente indicato, è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili anche su supporto cartaceo, in tutte le Agenzie e sul sito www.unicredit.it della Banca. Prodotti venduti da UniCredit S.p.A. tramite le Agenzie contraddistinte UniCredit Banca, UniCredit Banca di Roma e Banco di Sicilia.

■ UNICREDIT E ASSOCIAZIONI CONSUMATORI PROCEDURA DI CONCILIAZIONE PARITETICA

Gentile Cliente,

siamo lieti di informarla che, nell'ambito del programma di collaborazione con 12 tra le Associazioni dei Consumatori più rappresentative a livello nazionale, abbiamo attivato la “Procedura di Conciliazione Paritetica”.

Il nostro obiettivo è offrirle una modalità alternativa di risoluzione delle controversie, **gratuita** (fatto salvo l'importo dell'eventuale quota associativa richiesta dalla Associazione dei Consumatori alla quale si rivolge per essere assistito), **con tempi rapidi e senza necessità di adire le vie legali**.

Dopo aver presentato reclamo scritto alla Banca, qualora non avesse ricevuto una risposta scritta soddisfacente o non ne avesse ottenuta alcuna (trascorsi 30 giorni dalla ricezione del reclamo da parte della Banca), potrà accedere alla Procedura di Conciliazione per i prodotti e con le modalità indicate sul sito UniCredit all'indirizzo www.unicredit.it/associazionideiconsumatori.

■ IMPOSTA DI BOLLO - NOVITA' DAL 1/1/2012

Gentile Cliente,

riportiamo, di seguito, le principali novità in tema di imposta di bollo introdotte dal D.L. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla L. 214/2011, che ha aggiornato e integrato l'art. 13 della tariffa, Parte I, allegata al D.P.R. n. 642/1972, dal D.L. 16/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. 44/2012 integrate dal D.M. 24/5/2012.

- **Su conti correnti e depositi a risparmio**

a decorrere dall'1/1/2012, agli estratti di conto corrente e ai rendiconti dei libretti a risparmio è applicata l'imposta di bollo annua di 34,20 euro per i clienti persone fisiche e di 100,00 euro per i clienti diversi dalle persone fisiche.

L'imposta si applica su ogni rendicontazione, deve essere rapportata al periodo rendicontato ed è dovuta almeno una volta all'anno.

Se il cliente è persona fisica, l'imposta non è dovuta per gli estratti conto e i rendiconti il cui valore medio di giacenza, calcolato nell'ambito del periodo rendicontato, non superi euro 5.000,00. Tale soglia di esenzione è determinata considerando cumulativamente tutti i rapporti di conto corrente e i libretti di risparmio identicamente intestati, intrattenuti con la medesima banca.

- **Su prodotti finanziari**

a decorrere dall'1/1/2012, è applicata l'imposta di bollo annua dello 0,1% sul controvalore dei prodotti finanziari detenuti al termine del periodo rendicontato (0,15% dall'1/1/2013). L'importo minimo dell'imposta da corrispondere su base annua è di 34,20 euro con un massimo, previsto solo per l'anno 2012, di 1.200,00 euro. L'imposta si applica sulle comunicazioni periodiche inviate alla clientela relative a depositi titoli, certificati di deposito e buoni fruttiferi sia materiali che immateriali, conti di deposito, quote di fondi comuni d'investimento e Sicav, contratti derivati, polizze assicurative finanziarie appartenenti ai rami vita III e V e miste per la parte riconducibile ai rami vita III e V (in quest'ultimo caso l'imposta è applicata direttamente dalla compagnia assicurativa nel momento del riscatto anticipato o della liquidazione a scadenza della polizza).

L'imposta di bollo deve essere ragguagliata ai periodi rendicontati e va calcolata considerando cumulativamente tutti i rapporti identicamente intestati e i prodotti finanziari detenuti con la stessa banca. Il valore dei prodotti finanziari sul quale applicare l'imposta è il valore di mercato; nel caso in cui tale valore non fosse disponibile si deve considerare il valore nominale; in mancanza di tale valore si deve considerare il valore di rimborso e, in mancanza, il prezzo d'acquisto.

■ PROPOSTA DI MODIFICA UNILATERALE DEL CONTRATTO DI CONTO CORRENTE

Gentile Cliente,

desideriamo informarla circa alcune novità relative all'area unica dei pagamenti in euro (Single Euro Payments Area, SEPA), inerenti il progetto di integrazione dei servizi di pagamento in euro forniti con strumenti alternativi al contante. Tale progetto rappresenta un obiettivo essenziale nel processo di integrazione del mercato unico europeo.

Il 31 marzo 2012 è entrato in vigore il Regolamento UE n. 260/2012, che fissa i requisiti tecnici e commerciali per l'esecuzione dei bonifici e degli addebiti diretti conformi alla SEPA e stabilisce termini improrogabili per l'adozione degli standard europei nei pagamenti nazionali e transfrontalieri.

Il Regolamento prevede, fra l'altro, che il nome del beneficiario debba essere trasmesso solo se disponibile, pertanto l'unico elemento utile per eseguire il pagamento è l'identificativo unico del conto di pagamento, cioè l'IBAN (International Bank Account Number).

Tale previsione è peraltro coerente con la vigente normativa (art. 24 D.Lgs. 11/2010) ai sensi della quale la Banca è responsabile dell'esecuzione dei pagamenti sulla base dell'IBAN, anche in presenza di informazioni aggiuntive.

Il principio che ispira tali disposizioni è quello di consentire l'esecuzione completamente automatizzata delle operazioni di pagamenti, e quindi la relativa velocizzazione.

Pertanto si rende necessaria la modifica dell'articolo a titolo "Informazioni relative all'Ordine di Pagamento", contenuto nella Parte Prima delle Norme per la prestazione dei servizi di pagamento relative al suo contratto di conto corrente – sezione "Ordini a favore del Cliente Beneficiario (bonifici in entrata)", eliminando il riferimento ai "dati anagrafici del Cliente Beneficiario, corrispondenti all'intestazione del conto di pagamento".

L'articolo è pertanto così riformulato: *"La Banca accredita i bonifici pervenuti a favore del Cliente Beneficiario esclusivamente sulla base dell'Identificativo unico del Conto di Pagamento del Cliente Beneficiario (IBAN)."*

Quanto precede costituisce **proposta di modifica unilaterale del contratto** di conto corrente qui rendicontato, relativamente alle "Norme per la prestazione dei servizi di pagamento".

La modifica, che decorrerà dall'1 aprile 2013, si intenderà accettata, qualora non venga comunicato dal Cliente il proprio recesso entro la data di decorrenza della modifica. In tale caso, in sede di liquidazione del rapporto, il cliente ha diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

LA CASELLA E MAIL DEL COUNTRY CHAIRMAN ITALIA

Gentile Cliente,
le ricordiamo che può dialogare direttamente con il Country Chairman Italia scrivendo all'indirizzo e-mail **GabrielePiccini@unicredit.eu**
Le precisiamo inoltre che è sempre attiva la casella mail **info-fpmi@unicredit.eu** a cui può scrivere per richieste di informazioni o chiarimenti sui nostri prodotti e servizi relativi al segmento "Famiglie e Piccole e Medie Imprese".

Per sua tutela, la preghiamo di verificare le operazioni registrate sul suo conto corrente. Nell'eventualità in cui avesse dubbi, o riscontrasse dati discordanti dall'operatività a lei nota, la preghiamo di segnalarcelo immediatamente. In assenza di un suo specifico reclamo scritto e trascorsi sessanta giorni dal ricevimento dell'estratto conto e del conto scalare di liquidazione, riterremo tali documenti da lei approvati a tutti gli effetti. La sua Agenzia resta a sua completa disposizione per qualsiasi chiarimento.

Frederik Geertman
Responsabile della Divisione Italia
"Famiglie e Piccole e Medie Imprese "
FrederikGeertman@unicredit.eu

